

LINK DELLE INIZIATIVE RIFERITE ALLA LEGGE BALDUZZI INTRAPRESE DA REGIONI/PROVINCIE/COMUNI/ASL, REPERITE DA NEWS DI STAMPA, INSERITE NELL'ELENCO MAN MANO CHE QUESTE SONO RESE NOTE, PERTANTO NON SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO, MA UNICAMENTE CRONOLOGICO (LE PIU' RECENTI SONO INSERITE ALL'INIZIO DELLA LISTA).  
AGGIORNAMENTO QUOTIDIANO SUL SITO ASSOSNAI (<http://www.assosnai.it/iniziativeterritorialibalduzzi/>)

## CASTELLAMMARE

<http://www.aslna3sud.it/NUOVOPORTALE/ser/giocodazzardo.pdf>

**Castellammare - Lotta alla dipendenza da gioco d'azzardo - l'Asl Napoli 3 Sud sostiene la campagna di comunicazione.**

La Legge 8 novembre 2012, n. 189, art 7 comma 5 prevede che le Asl predispongano materiale informativo che evidenzi i rischi correlati al gioco d'azzardo e segnalino la presenza sul territorio dei servizi di assistenza pubblici dedicati alle persone affette da dipendenza. L'Asl Napoli 3 Sud ha già predisposto nella home page del sito istituzionale ([www.aslnapoli3sud.it](http://www.aslnapoli3sud.it)) un link specifico ove è evidenziato il materiale informativo su indicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Antidroghe (seguirà anche la pubblicazione delle locandine). Le ricerche scientifiche hanno dimostrato che varie persone che giocano d'azzardo sono particolarmente vulnerabili a sviluppare dipendenza patologica. Tutti i giochi con vincite in denaro possono essere molto attrattivi fino a far sviluppare dipendenza, che è una vera e propria malattia. Essa si manifesta principalmente con comportamenti di gioco ripetuti, non controllabili con la propria volontà. Questo comportamento può provocare rischi per la salute della persona, la sua socialità, la sua famiglia, e perdita di ingenti somme di denaro.

I principali segnali che il comportamento di gioco sta diventando un problema o una patologia sono:

1. spendere sempre più denaro e dedicare sempre più tempo a giocare;
2. sentire un forte desiderio di giocare e diventare nervosi se non si gioca;
3. pensare di poter recuperare le perdite continuando a giocare sperando in supervincite;
4. pensare di poter controllare o influenzare la propria fortuna a volte anche con riti scaramantici.

I possibili rischi correlati al gioco d'azzardo sono: depressione e altri disturbi psicologici e psichiatrici, perdita della credibilità personale, conflitti famigliari, insuccessi personali, sociali, lavorativi, indebitamento, problemi legali.

Il gioco d'azzardo patologico è spesso associato anche ad altre patologie: dipendenza da sostanze stupefacenti e/o alcol, disturbi psichiatrici e dell'umore.

La reale probabilità di vincere ai giochi d'azzardo è estremamente bassa e comunque sempre molto minore della probabilità di perdere che è elevatissima. I giocatori d'azzardo patologico indebitati sono spesso preda di usurai e strozzini.

**Se pensi di essere a rischio o di avere già un problema con il gioco d'azzardo, non mettere a rischio la tua salute e la tua famiglia! Smetti di giocare e rivolgiti ai dipartimenti delle dipendenze/Ser.T. Asl Napoli 3 Sud indicati sul sito aziendale.**

## PROVINCIA DI TRENTO

<http://www.trentinosalute.net/Contenuti/Notizie/Gioco-d-azzardo.-Disponibile-il-materiale-informativo>

Secondo quanto previsto dalla legge nazionale 189/2012, con il 1 gennaio 2013 i gestori di sale gioco e di esercizi in cui vi sia offerta di giochi pubblici, ovvero di scommesse su eventi sportivi, anche ippici e non sportivi: "sono tenuti a esporre, all'ingresso e all'interno dei locali, il materiale informativo predisposto dalle aziende sanitarie locali, diretto ad evidenziare i rischi correlati al gioco e a segnalare la presenza sul territorio dei servizi di assistenza pubblici e del privato sociale dedicati alla cura e al reinserimento sociale delle persone con patologie correlate al gioco d'azzardo patologico". A tal fine la Provincia autonoma di Trento mette a disposizione il materiale (online anche sul sito: <http://www.trentinosalute.net>), per le finalità previste dalla legge 189/2012. Si segnala che le stampe (locandine e cartoline) potranno essere ritirate a partire da lunedì 14 gennaio 2013 dalle 8 alle 18 presso il Servizio Comunicazione dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, Centro per i Servizi Sanitari in viale Verona - Palazzina D - III Piano, Trento, tel: 0461 - 904971, fax: 0461 - 904170, e-mail: [urp@apss.tn.it](mailto:urp@apss.tn.it).

## REGIONE EMILIA ROMAGNA

<http://www.saluter.it/servizi/dipendenze-patologiche/gioco-dazzardo>

Se il gioco diventa un problema puoi chiedere aiuto

**Da gennaio le locandine per informare sui rischi del gioco d'azzardo e i servizi di cura**

“Se il gioco diventa un problema puoi chiedere aiuto”: è questo il messaggio contenuto nelle locandine che, a partire da gennaio 2013, **dovranno essere affisse nei luoghi in cui si può giocare d'azzardo** per informare i frequentatori

LINK DELLE INIZIATIVE RIFERITE ALLA LEGGE BALDUZZI INTRAPRESE DA REGIONI/PROVINCIE/COMUNI/ASL, REPERITE DA NEWS DI STAMPA, INSERITE NELL'ELENCO MAN MANO CHE QUESTE SONO RESE NOTE, PERTANTO NON SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO, MA UNICAMENTE CRONOLOGICO (LE PIU' RECENTI SONO INSERITE ALL'INIZIO DELLA LISTA).  
AGGIORNAMENTO QUOTIDIANO SUL SITO ASSOSNAI (<http://www.assosnai.it/iniziativeterritorialibalduzzi/>)

sui **rischi** connessi al gioco e **suiservizi** a cui ci si può rivolgere per avere assistenza per sé, per familiari o amici **condipendenza da gioco d'azzardo**, e dunque ammalati. L'**obbligo** di esporre materiali informativi sui rischi connessi al gioco e sui relativi servizi di cura è stabilito dalla **legge 189/2012** (conversione in legge del decreto legge 158/2012, il "decreto Balduzzi"). I **gestori** di sale da gioco o di altri luoghi dove vi sia offerta di giochi potranno **scaricare i file della locandina** predisposta dalla Regione Emilia-Romagna insieme alle Aziende Usl (in formato A4 e in formato 35x50cm) dal portale del Servizio sanitario regionale (<http://www.saluter.it/giocodazzardo>) e dai portali di tutte le Aziende Usl dell'Emilia-Romagna (i cui indirizzi web sono consultabili anche dalla homepage del portale **Salute**). "**Il gioco d'azzardo patologico è una malattia che si può curare**" viene esplicitato nella locandina che fornisce i riferimenti utili per chi ha bisogno di aiuto: il **numero verde** del Servizio sanitario regionale **800 033 033** a cui ci si può rivolgere per avere indirizzi e orari dei servizi dedicati a questa patologia che offrono assistenza gratuita e, se richiesto, anche in anonimato, e l'**Associazione giocatori anonimi- telefono 3381271215** – che opera anche in collaborazione con le Aziende Usl.

## COMUNE DI FERRARA

<http://www.ausl.fe.it/home-page/news/Il-gioco-d-azzardo-patologico-e-una%20malattia-che-si-puo-curare>

Il gioco d'azzardo patologico è una malattia che si può curare

Nei luoghi dove si gioca, da gennaio 2013, c'è l'obbligo di esporre la locandina per informare sui rischi e sui servizi di cura scaricabile da questo sito e stampabile a cura dei gestori interessati. "Il gioco d'azzardo patologico è una malattia che si può curare" recita la locandina che fornisce riferimenti utili per chi ha bisogno di aiuto: il numero gratuito del Servizio Sanitario Regionale 800 033 033 cui ci si può rivolgere per avere indirizzi e orari dei servizi dedicati a questa patologia che offrono assistenza gratuita anche in anonimato e dell'Associazione Giocatori Anonimi - Telefono 3381271215- che opera anche in collaborazione con le aziende Usl. Ferrara, 28 Dicembre 2012. "Se il gioco diventa un problema puoi chiedere aiuto": è questo il messaggio contenuto nelle locandine che, a partire da gennaio 2013, dovranno essere affisse nei luoghi in cui si può giocare d'azzardo per informare i frequentatori sui rischi connessi al gioco e sui servizi a cui ci si può rivolgere per avere assistenza per sé, per familiari o amici con dipendenza da gioco d'azzardo, e dunque ammalati. L'obbligo di esporre materiali informativi sui rischi connessi al gioco e sui relativi servizi di cura è stabilito dalla legge 189/2012 (conversione in legge del decreto legge 158/2012, il "decreto Balduzzi"). I gestori di sale da gioco o di altri luoghi dove vi sia offerta di giochi potranno scaricare i file della locandina predisposta dalla Regione Emilia-Romagna insieme alle Aziende Usl (in formato A4 e in formato 35x50cm) dal portale del Servizio sanitario regionale ([www.saluter.it/giocodazzardo](http://www.saluter.it/giocodazzardo)) e dai portali di tutte le Aziende Usl dell'Emilia-Romagna (i cui indirizzi web sono consultabili anche dalla homepage di Saluter ([www.saluter.it](http://www.saluter.it)) bottone "Aziende sanitarie"). "Il gioco d'azzardo patologico è una malattia che si può curare" viene esplicitato nella locandina che fornisce i riferimenti utili per chi ha bisogno di aiuto: il numero verde del Servizio sanitario regionale 800 033 033 a cui ci si può rivolgere per avere indirizzi e orari dei servizi dedicati a questa patologia che offrono assistenza gratuita e, se richiesto, anche in anonimato, e l'Associazione giocatori anonimi- telefono 3381271215 – che opera anche in collaborazione con le Aziende Usl. Informazioni approfondite possono essere consultate su Saluter, alla pagina dedicata [www.saluter.it/giocodazzardo](http://www.saluter.it/giocodazzardo) .

## NUORO

<http://www.aslnuoro.it/index.php?xsl=7&s=30901&v=2&c=103>

### Nei bar i manifesti sui rischi del gioco d'azzardo

Dal 1° gennaio cambiano le regole del gioco d'azzardo, o meglio dei locali in cui si gioca. Dalla Asl di Nuoro arrivano i manifesti sul gioco d'azzardo patologico che, a partire dal 2013, dovranno essere esposte nelle sale gioco e negli esercizi (bar e tabaccherie) che offrono giochi pubblici (come scommesse su eventi sportivi e gratta e vinci).

**NUORO** - L'iniziativa segue le indicazioni del decreto legge del Ministro della Sanità Balduzzi, approvato di recente e finalizzato, tra l'altro, a garantire i livelli essenziali di assistenza per le persone affette da dipendenza da gioco d'azzardo. Per i locali è obbligatoria l'esposizione di una locandina, come strumento informativo sui pericoli del gioco d'azzardo e sui servizi sanitari che si occupano delle persone che hanno sviluppato forme di dipendenza.

La locandina con le avvertenze per i giocatori, stampata sotto al titolo "Il gioco d'azzardo può creare dipendenza patologica", ricorda che la maggior parte delle persone gioca d'azzardo per piacere, in modo occasionale, rischiando denaro entro certi limiti, e può smettere quando vuole. Ma alcuni possono perdere il controllo: il gioco, allora, smette

LINK DELLE INIZIATIVE RIFERITE ALLA LEGGE BALDUZZI INTRAPRESE DA REGIONI/PROVINCIE/COMUNI/ASL, REPERITE DA NEWS DI STAMPA, INSERITE NELL'ELENCO MAN MANO CHE QUESTE SONO RESE NOTE, PERTANTO NON SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO, MA UNICAMENTE CRONOLOGICO (LE PIU' RECENTI SONO INSERITE ALL'INIZIO DELLA LISTA).

AGGIORNAMENTO QUOTIDIANO SUL SITO ASSOSNAI (<http://www.assosnai.it/iniziativeterritorialibalduzzi/>)

di essere un divertimento, diventando una vera e propria dipendenza. **È a questo punto che si parla di Gioco d'Azzardo Patologico (GAP), responsabile di gravi perdite economiche e di crisi in ambito familiare e lavorativo.**

Al Servizio Dipendenze Patologiche del Distretto di Nuoro, in via Alessandro Manzoni, è operativo un gruppo di terapia per il Gioco d'Azzardo Patologico, ma è possibile chiedere aiuto anche nei Ser.D degli altri Distretti Sanitari (Macomer, Siniscola, Sorgono).

#### ASL DI TERNI

<http://www.umbria24.it/gioco-dazzardo-scattano-norme-piu-severe-si-attivano-le-asl-dellumbria-cosa-avviene-a-terni/139045.html>

Gioco responsabile, anche la Asl di Terni pronta per l'entrata in vigore della legge Balduzzi. Entrano in vigore domani le nuove disposizioni sui giochi previste dai commi da 4 a 6 dell'articolo 7 della legge Balduzzi e si moltiplicano le iniziative che le varie Asl mettono in campo per informare sui possibili rischi di sviluppare forme di gioco d'azzardo patologico. È il caso della Asl 4 di Terni che ha diffuso un'informativa nella quale spiega come il Gap sia un disturbo del comportamento che rientra nell'area delle cosiddette 'Dipendenze senza sostanze'. I giochi d'azzardo possono sembrare innocui ma in realtà non lo sono perché possono provocare una pericolosa dipendenza in tutte le fasce d'età.

L'Asl indica i segnali che devono essere colti e valutati per capire se il proprio rapporto con il gioco sta diventando problematico: spendere sempre più denaro e trascorrere sempre più tempo a giocare, mentire agli amici e ai familiari, sentirsi di cattivo umore, irritabile o arrabbiato, perdere il lavoro a causa del gioco o avere difficoltà nel concentrarsi sul lavoro, pensare che continuare a giocare risolverà i problemi finanziari, sentire che il gioco è diventato padrone di te, aumento dell'indebitamento, difficoltà a pagare i conti in tempo. In linea con quanto previsto dalla legge Balduzzi, che inserisce all'articolo 5 la ludopatia nei Lea, l'Asl indica inoltre il recapito del locale SerT per maggiori informazioni.

#### REGIONE MARCHE

[http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO\\_ID=18373](http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=18373)

DI Balduzzi: si attiva anche la Regione Marche con tre cartelli per i pubblici esercizi

In rispetto delle norme previste dal DI Balduzzi che interessano gli operatori del gioco si è attivata anche la Regione Marche, che ha pubblicato sul sito internet dell'Asur (Azienda sanitaria unica regionale), la propria 'Campagna contro la sindrome da gioco d'azzardo patologico'. "L'Area Comunicazione ASUR, con riferimento al 'Decreto Balduzzi' e su proposta dell'Area Integrazione Socio Sanitaria dell'Asur, ha curato il materiale grafico informativo relativo alla Campagna contro i rischi del gioco d'azzardo patologico" – scaricabile direttamente a questo indirizzo: [www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO\\_ID=18373](http://www.asur.marche.it/viewdoc.asp?CO_ID=18373) – e disponibile in tre versioni colorate: arancione – verde – azzurro.

#### CHIETI

<http://www.info.asl2abruzzo.it/comunicazione/2012/12/gioco-dazzardo-patologico-gap-modulistica.html>

ASL Chieti. Gioco d'azzardo patologico (Gap) – Modulistica

ASL N2. " Diverse ricerche scientifiche concordano nel dimostrare che le persone che giocano d'azzardo sono più soggette a sviluppare una dipendenza patologica. Il gioco d'azzardo patologico una vera e propria malattia che provoca rischi per la persona che ne colpira, per la sua famiglia e per il suo patrimonio. Il Ser.T. di Chieti ha attivato il servizio Gioco d'azzardo patologico (Gap) che elabora programmi terapeutici specifici per chi affetto da questa dipendenza patologica. Qui di seguito riportata tutta la documentazione informativa su questo tipo di dipendenza e sui servizi del Ser.T. di Chieti. Scarica la brochure informativa ([pdf](#)) Scarica il foglio informativo del servizio Gap ([pdf](#)) Scarica la locandina con le avvertenze per i giocatori ad uso dei locali pubblici ([jpg](#)) ". Per ulteriori dettagli e per la consultazione di eventuali allegati o file multimediali, si rimanda alla fonte della notizia:[www.info.asl2abruzzo.it..](http://www.info.asl2abruzzo.it..)

LINK DELLE INIZIATIVE RIFERITE ALLA LEGGE BALDUZZI INTRAPRESE DA REGIONI/PROVINCIE/COMUNI/ASL, REPERITE DA NEWS DI STAMPA, INSERITE NELL'ELENCO MAN MANO CHE QUESTE SONO RESE NOTE, PERTANTO NON SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO, MA UNICAMENTE CRONOLOGICO (LE PIU' RECENTI SONO INSERITE ALL'INIZIO DELLA LISTA).  
AGGIORNAMENTO QUOTIDIANO SUL SITO ASSOSNAI (<http://www.assosnai.it/iniziativeterritorialibalduzzi/>)

## PROVINCIA DI ALESSANDRIA

<http://www.aslal.it/Sezione.jsp?idSezione=3961>

### **PREVENZIONE DEL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO sul sito internet dell'ASL AL pubblicato il materiale da esporre nelle sale giochi**

L'ASL AL comunica che, ai sensi del Decreto Balduzzi (DL.158/12,art.7), sulla home page del sito internet aziendale [www.aslal.it](http://www.aslal.it) è pubblicato e scaricabile il materiale informativo che i gestori di sale da gioco e scommesse sono tenuti ad esporre all'ingresso e all'interno dei loro locali. La locandina predisposta dal Dipartimento delle Dipendenze e Salute Mentale ha lo scopo di evidenziare i rischi correlati al gioco e segnalare la presenza sul territorio della provincia di Alessandria dei servizi di assistenza pubblici e del privato sociale dedicati alla cura e al reinserimento sociale delle persone con patologie correlate al Gioco d'Azzardo Patologico. Il gioco d'azzardo patologico (G.A.P.) è una delle forme di "dipendenza senza droga" che può avere conseguenze serie sulla salute, in particolare per quanto riguarda l'equilibrio mentale, e sul versante economico, con rischi di essere ossessionati dal bisogno di procurarsi denaro. Entrambe le condizioni predispongono alla conflittualità nelle relazioni familiari e lavorative. Se si cade nella dipendenza patologica, il vero senso del gioco, che vuol dire libertà, creatività, apprendimento di regole e ruoli, viene completamente ribaltato per trasformare un momento di svago e di gioia in una "gabbia", fatta di schiavitù, ossessione e ripetitività.

**MATERIALE INFORMATIVO SUL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO DA ESPORRE NELLE SALE GIOCHI - Disposizioni per contrastare la ludopatia.** Ai sensi del Decreto Legge n.158 del 13.9.2012 (articolo 7 comma 5) si pubblica il materiale informativo predisposto dall'ASL AL che i gestori di sale da gioco e di esercizi in cui vi sia offerta di giochi pubblici, ovvero di scommesse su eventi sportivi, anche ippici, e non sportivi, sono tenuti a esporre, all'ingresso e all'interno dei locali. Tale materiale è diretto a **evidenziare i rischi correlati al gioco** e a segnalare la presenza sul territorio della provincia di Alessandria i **servizi di assistenza pubblici e del privato sociale** dedicati alla cura e al reinserimento sociale delle persone con patologie correlate al Gioco d'Azzardo Patologico.

## AVEZZANO

[http://www.asl1abruzzo.it/archivio2\\_notizie-ed-eventi\\_0\\_107\\_0\\_1.html](http://www.asl1abruzzo.it/archivio2_notizie-ed-eventi_0_107_0_1.html)

### **Gioco d'azzardo: informazioni per i gestori degli esercizi pubblici**

L'ASL comunica che sulla home page di questo sito internet è pubblicato e scaricabile il materiale informativo, ai sensi del Decreto Balduzzi (DL.158/12,art.7, che i gestori di sale da gioco e scommesse sono tenuti ad esporre all'ingresso e all'interno dei loro locali. La locandina predisposta dai Ser.T. provinciali ha lo scopo di evidenziare i rischi correlati al gioco e segnalare la presenza sul territorio della provincia dell'Aquila dei servizi di assistenza pubblici e del privato sociale dedicati alla cura e al reinserimento sociale delle persone con patologie correlate al Gioco d'Azzardo Patologico. Il gioco d'azzardo patologico (G.A.P.) è una delle forme di "dipendenza senza droga" che può avere conseguenze serie sulla salute, in particolare per quanto riguarda l'equilibrio mentale, e sul versante economico, con rischi di essere ossessionati dal bisogno di procurarsi denaro. Entrambe le condizioni predispongono alla conflittualità nelle relazioni familiari e lavorative. Se si cade nella dipendenza patologica, il vero senso del gioco, che vuol dire libertà, creatività, apprendimento di regole e ruoli, viene completamente ribaltato per trasformare un momento di svago e di gioia in una "gabbia", fatta di schiavitù, ossessione e ripetitività.

## PROVINCIA DI FIRENZE

<http://www.asf.toscana.it/images/informativagap.pdf>

### **NUOVE REGOLE CONTRO IL GIOCO D'AZZARDO, AL VIA LA CAMPAGNA INFORMATIVA NELL'ASL 11**

*A partire dal primo gennaio 2013* - Novità sul fronte degli adempimenti per i gestori di sale giochi e di esercizi commerciali che offrono giochi pubblici o scommesse a partire dal primo gennaio 2013. Fra qualche giorno, infatti, questi esercenti avranno l'obbligo di esporre, in modo ben visibile, all'ingresso ed all'interno dei loro locali, un'informativa sui rischi del gioco d'azzardo. Tale informativa, predisposta dall'assessorato per il diritto alla salute della Regione Toscana in collaborazione con professionisti esperti nella prevenzione e nella cura di persone affette da

LINK DELLE INIZIATIVE RIFERITE ALLA LEGGE BALDUZZI INTRAPRESE DA REGIONI/PROVINCIE/COMUNI/ASL, REPERITE DA NEWS DI STAMPA, INSERITE NELL'ELENCO MAN MANO CHE QUESTE SONO RESE NOTE, PERTANTO NON SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO, MA UNICAMENTE CRONOLOGICO (LE PIU' RECENTI SONO INSERITE ALL'INIZIO DELLA LISTA).  
AGGIORNAMENTO QUOTIDIANO SUL SITO ASSOSNAI (<http://www.assosnai.it/iniziativeterritorialibalduzzi/>)

gioco d'azzardo patologico, è stata personalizzata da ogni azienda sanitaria locale e l'Asl 11 sta già provvedendo a distribuirla ai gestori che ne hanno fatto richiesta.

E' quanto è stato disposto dal decreto-legge cosiddetto Balduzzi (convertito in legge n. 189/2012), che prevede l'obbligo per questi gestori di esporre il materiale informativo fornito dall'azienda sanitaria locale diretto a evidenziare i rischi correlati al gioco e a segnalare la presenza sul territorio di servizi di assistenza pubblici e del privato sociale dedicati alla cura e al reinserimento sociale delle persone con patologie correlate al gioco d'azzardo patologico. Slot machine, lotterie, gratta e vinci, poker on line, scommesse sportive, bingo, giochi da casinò e casinò on line sono alcune tipologie di giochi d'azzardo che possono provocare una pericolosa dipendenza in tutte le fasce d'età. Se è presente un impulso a giocare somme di denaro sempre più elevate oppure la tendenza a nascondere l'entità delle giocate alle persone più vicine, il giocatore può essere in una condizione di pericolo potendo sviluppare una dipendenza dal gioco. La dipendenza, infatti, si manifesta quando il giocatore spende sempre più denaro e trascorre sempre più tempo a giocare trascurando la famiglia, gli impegni lavorativi e la vita sociale; quando pensa di controllare il gioco senza riuscirci; quando diventa irritabile se non gioca; quando torna a giocare per recuperare le perdite dopo aver perso al gioco; quando mente a familiari e amici e, infine, quando arriva a commettere atti illeciti per procurarsi denaro. Per avere ulteriori informazioni in merito ai servizi di cura per il gioco d'azzardo patologico esistenti sul territorio è possibile contattare l'Urp dell'Asl 11 al numero telefonico 0571 7051 (dal lunedì al venerdì, ore 7.30-19.30, e il sabato ore 7.30-13.00). I gestori di sale giochi ed esercizi commerciali che offrono giochi pubblici o scommesse possono scaricare l'informativa da esporre nei loro locali dal sito [www.usl11.toscana.it](http://www.usl11.toscana.it), direttamente dalla home page.

## AREZZO

[http://www.usl8.toscana.it/images/stories/Informativa\\_su\\_GAP\\_logo.pdf](http://www.usl8.toscana.it/images/stories/Informativa_su_GAP_logo.pdf)

### **Gioco d'azzardo e dipendenza, per i gestori delle sale da gioco scatta l'obbligo di avvisare i clienti**

Dalla Regione una locandina da esporre all'ingresso dei locali

AREZZO – Dal 1° gennaio 2013, tutti i gestori di sale da gioco e di esercizi in cui vi sia offerta di giochi pubblici, o anche di scommesse, avranno l'obbligo di esporre ben visibile materiale informativo sul gioco d'azzardo. L'iniziativa è prevista dalla legge "Balduzzi", che obbliga i gestori a "esporre, all'ingresso e all'interno dei locali, il materiale informativo predisposto dalle aziende sanitarie locali, diretto a evidenziare i rischi correlati al gioco e a segnalare la presenza sul territorio di servizi di assistenza pubblici e del privato sociale dedicati alla cura e al reinserimento sociale delle persone con patologie correlate al gioco d'azzardo patologico (GAP)". In Toscana, il materiale informativo è stato predisposto dall'assessorato al diritto alla salute, avvalendosi del contributo di professionisti esperti nella prevenzione e cura delle persone con problemi di GAP. Le locandine sono state "personalizzate" da ciascuna Asl, con il logo della Asl stessa, e i recapiti telefonici dell'Urp (Ufficio relazioni con il pubblico), per avere informazioni sui servizi di cura.

Nella locandina, si spiega che il gioco d'azzardo patologico è un disturbo del comportamento che rientra nell'area delle cosiddette "dipendenze senza sostanze"; che può sembrare innocuo, ma in realtà può provocare una pericolosa dipendenza in tutte le fasce di età. Si elencano i vari tipi di gioco d'azzardo: slot machine, lotterie, gratta e vinci, poker on line, scommesse sportive, bingo, casinò on line, ecc. "Il giocatore patologico – spiega il volantino – sviluppa un legame sempre più forte con il gioco, trascura la famiglia, gli impegni lavorativi e la vita sociale. Aumenta progressivamente la frequenza delle giocate, il tempo passato a giocare e la somma spesa nel tentativo di recuperare le perdite, nella speranza di rifarsi". Il rischio è quello di spendere sempre più denaro e trascorrere sempre più tempo a giocare, pensando di poter controllare la propria voglia ma senza riuscirci, diventando irritabili quando non si gioca, mentendo a familiari e amici, giungendo a commettere atti illeciti per procurarsi denaro.

In fondo alla locandina, anche due domande per scoprire se si rischia la dipendenza da gioco, e i contatti a cui rivolgersi per avere informazioni e aiuto. Ecco le domande: "Hai mai sentito l'impulso a giocare somme di denaro sempre più elevate? Hai mai voluto tenere nascosta l'entità del tuo giocare alle persone che ti stanno più vicino? Se hai risposto positivamente ad almeno una di queste domande, stai rischiando di avere problemi con il gioco".

## LUCCA

[http://www.usl2.toscana.it/leggi\\_news.php?id=297](http://www.usl2.toscana.it/leggi_news.php?id=297)

Gioco d'azzardo e dipendenze, nuova campagna dell'Asl

LINK DELLE INIZIATIVE RIFERITE ALLA LEGGE BALDUZZI INTRAPRESE DA REGIONI/PROVINCIE/COMUNI/ASL, REPERITE DA NEWS DI STAMPA, INSERITE NELL'ELENCO MAN MANO CHE QUESTE SONO RESE NOTE, PERTANTO NON SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO, MA UNICAMENTE CRONOLOGICO (LE PIU' RECENTI SONO INSERITE ALL'INIZIO DELLA LISTA).  
AGGIORNAMENTO QUOTIDIANO SUL SITO ASSOSNAI (<http://www.assosnai.it/iniziativeterritorialibalduzzi/>)

Il gioco d'azzardo crea sempre di più dipendenza e l'Asl 2 di Lucca mette in guardia. "Hai mai sentito l'impulso di giocare somme di denaro sempre più elevate? Hai mai voluto tenere nascosta l'entità del tuo giocare alle persone più vicine? Se hai risposto positivamente ad almeno una di queste domande, stai rischiando di avere problemi con il gioco". E' una frase tratta dalla locandina informativa sul gioco d'azzardo che dal prossimo primo gennaio tutti i gestori di sale da gioco e di esercizi in cui vi sia offerta di giochi pubblici, o anche di scommesse, avranno l'obbligo di esporre in modo ben visibile. E' il decreto legge Balduzzi, convertito in legge l'8 novembre 2012, ad obbligare i gestori a "esporre, all'ingresso e all'interno dei locali, il materiale informativo predisposto dalle aziende sanitarie locali, diretto a evidenziare i rischi correlati al gioco e a segnalare la presenza sul territorio di servizi di assistenza pubblici e del privato sociale dedicati alla cura e al reinserimento sociale delle persone con patologie correlate al gioco d'azzardo patologico (Gap)". L'Azienda Usl 2 di Lucca ha personalizzato il materiale informativo predisposto dall'Assessorato al diritto alla salute della Regione Toscana e ha messo a disposizione, sul sito internet [www.usl2.toscana.it](http://www.usl2.toscana.it), la locandina da esporre al pubblico, che tutti i gestori possono quindi scaricare e stampare nel formato più idoneo agli spazi espositivi a loro disposizione. Il documento contiene i recapiti telefonici dell'Urp a cui i cittadini possono chiedere informazioni per eventuali indicazioni sui servizi di cura, presenti sia a Lucca che in Valle del Serchio. L'Azienda sanitaria lucchese è stata infatti tra le prime in Italia a dotarsi di un ambulatorio specifico dedicato a questo tipo di patologie.

Il gioco d'azzardo patologico è un disturbo del comportamento che rientra nell'area delle cosiddette *dipendenze senza sostanze*; può sembrare innocuo, ma in realtà può provocare una pericolosa dipendenza in tutte le fasce di età. Il giocatore patologico sviluppa un legame sempre più forte con il gioco, trascura la famiglia, gli impegni lavorativi e la vita sociale. Aumenta progressivamente la frequenza delle giocate, il tempo passato a giocare e la somma spesa nel tentativo di recuperare le perdite, nella speranza di rifarsi. Il rischio è quindi quello di spendere sempre più denaro e trascorrere sempre più tempo a giocare, pensando di poter controllare la propria voglia ma senza riuscirci, diventando irritabili quando non si gioca, mentendo a familiari e amici, giungendo a commettere atti illeciti per procurarsi denaro. L'Asl ricorda che sono considerati giochi d'azzardo quei giochi nei quali vengono investiti dei soldi e il cui risultato dipende dal caso e non dall'abilità del giocatore. Alcuni tipi di giochi d'azzardo sono le slot machine, le lotterie, il gratta e vinci, il poker on line, le scommesse sportive, il bingo, i giochi da casinò, il casinò on line. Dunque, per avere informazioni sui servizi di cura, i cittadini possono contattare l'Urp - Ufficio Relazioni con il Pubblico - dell'Azienda USL 2 Lucca ai numeri di telefono 0583 970712 - 970079 dal lunedì al venerdì ore 9.00 - 13.00 (casella di posta elettronica [urp@usl2.toscana.it](mailto:urp@usl2.toscana.it)). L'Urp dell'Azienda Usl 2, come i servizi informativi delle altre Aziende Sanitarie della Regione Toscana, potrà quindi fornire agli interessati le informazioni sulle attività territoriali dedicate alla cura e al reinserimento sociale delle persone con patologie correlate al Gioco d'Azzardo Patologico.

## CATANIA

<http://www.aspct.it/news/documenti/20130101/info-gap.pdf>

Gestori sale da gioco Arriva il vademecum

Il decreto Balduzzi affronta con una nuova regolamentazione il gioco d'azzardo, approcciandosi a una delle problematiche più delicate degli ultimi decenni: la ludopatia, divenuta malattia riconosciuta ufficialmente dallo Stato e inserita nei Livelli essenziali di assistenza (Lea).

**CATANIA – Cambiano le regole per gli amanti del gioco d'azzardo.** Per prevenire le varie forme di devianza legate al tavolo verde e alle attività del gioco, infatti, dal 1° gennaio 2013 i "gestori di sale e di esercizi in cui vi sia offerta di giochi pubblici, ovvero di scommesse su eventi sportivi, ippici e non sportivi" saranno obbligati a esporre "il materiale informativo predisposto dalle Aziende sanitarie locali, diretto a evidenziare i rischi correlati al gioco e a segnalare la presenza sul territorio dei Servizi di assistenza pubblici e del privato sociale dedicati alla cura e al reinserimento sociale delle persone con patologie correlate al G.A.P (gioco d'azzardo patologico)". **Il decreto Balduzzi affronta con una nuova regolamentazione** il gioco d'azzardo, approcciandosi a una delle problematiche più delicate degli ultimi decenni: la ludopatia, divenuta malattia riconosciuta ufficialmente dallo Stato e inserita nei Livelli essenziali di assistenza (Lea). «Una patologia – spiega il Commissario Straordinario dell'Asp di Catania Gaetano Sirna - che rappresenta una delle piaghe più pericolose del nostro tempo. Puntare denaro a poker o attraverso scommesse, slot machine, gratta e vinci, ma anche al lotto e superenalotto può creare una dipendenza simile a quella da stupefacenti, causando danni ingentissimi per i giocatori, per le famiglie e rivelandosi sempre più spesso anche anticamera dell'usura». Un disturbo del comportamento che rientra nell'area delle cosiddette "dipendenze senza sostanze" e che può compromettere diverse aree vitali della persona.

LINK DELLE INIZIATIVE RIFERITE ALLA LEGGE BALDUZZI INTRAPRESE DA REGIONI/PROVINCIE/COMUNI/ASL, REPERITE DA NEWS DI STAMPA, INSERITE NELL'ELENCO MAN MANO CHE QUESTE SONO RESE NOTE, PERTANTO NON SONO DISPOSTE IN ORDINE ALFABETICO, MA UNICAMENTE CRONOLOGICO (LE PIU' RECENTI SONO INSERITE ALL'INIZIO DELLA LISTA).

AGGIORNAMENTO QUOTIDIANO SUL SITO ASSOSNAI (<http://www.assosnai.it/iniziativeterritorialibalduzzi/>)

**Segnali importanti e campanelli d'allarme sono** l'aumento dell'indebitamento; la difficoltà a pagare i conti in tempo; la perdita del lavoro o la difficoltà a concentrarsi su di esso; il mentire ad amici e familiari; sentirsi sempre di cattivo umore o irritabili; pensare che continuare a giocare allevierà i problemi finanziari e sentire che il gioco è diventato padrone di te. **L'Unità Operativa Dipendenze patologiche dell'Asp Catania** – diretta da Carmelo Mazza - in linea con le direttive del ministero della Salute, ha già predisposto il documento informativo, che potrà essere scaricato dai gestori interessati direttamente dal sito aziendale: «La mancata ottemperanza a tale disposizione – spiega Mazza - comporta sanzioni amministrative pecuniarie (fino a 50mila euro) irrogate nei confronti del titolare della sala o del punto di raccolta dei giochi. Il documento contiene le buone regole per evitare che il gioco diventi una malattia, un vademecum sui meccanismi delle macchinette – nate con l'obiettivo prevalente di fare soldi piuttosto che darne - e tutti gli indirizzi dei Servizi dell'Area dipartimentale delle dipendenze della Salute Mentale dell'Asp di Catania».